

**GRAUS EDITORE**  
**Giovedì, 07 febbraio 2019**

## Graus Editore

07/02/2019 <b>Il Mattino (ed. Salerno)</b> Pagina 31	<i> Davide Speranza</i>	
<b>Narratori sconosciuti, Nocera promuove autori emergenti</b>		1
06/02/2019 <b>denaro.it</b>	<i> ANITA CURCI</i>	
<b>Dagli esordi allo scioglimento della band: Peppino di Capri e i suoi...</b>		3
06/02/2019 <b>irpinia24.it</b>	<i> irpinia24</i>	
<b>Peppino Di Capri e i suoi Rockers</b>		5
06/02/2019 <b>minformo.com</b>	<i> Redazione</i>	
<b>In tutte le librerie italiane il libro PEPPINO DI CAPRI E I SUOI ROCKERS...</b>		7
06/02/2019 <b>Msn</b>		
<b>Peppino di Capri e i suoi Rockers: il libro racconta gli esordi del...</b>		9

## Narratori sconosciuti, Nocera promuove autori emergenti

Una rassegna che dia voce agli scrittori emergenti, quelli che urlano ma gli editori non ascoltano, quelli che in punta di piedi cercano di entrare nel mondo dell'editoria ma si scontrano con le regole del mercato. Il percorso di recupero di questi sconosciuti narratori inizia da Nocera Inferiore, con il format «Nuovi autori scrivono-rassegna degli autori italiani emergenti» all'interno del progetto Nocera Legge, che vede l'organizzazione di Enzo Grimaldi, referente Ubik Nocera Inferiore e la direzione artistica di Rosa Gargiulo. Quattro scrittori provenienti da diversi territori d'Italia. Un passo singolare, in un territorio come quello dell'Agro nocerino che ancora una volta lancia rinnovate prospettive a partire dalle periferie. C'è da dire che l'intera provincia salernitana è disseminata di spazi dedicati alla narrazione. Da Sarno con i libri d'artista a Roccapiemonte, dalla Biblioteca Morlicchio di Scafati alle rassegne di Sant'Egidio del Monte Albino e Castel San Giorgio, dagli storyriders di Torchiara ai Borghi della lettura a Montesano della Marcellana.

«Con Enzo, volevamo promuovere le nuove firme, che però nel panorama editoriale non hanno lo spazio adeguato - dice Gargiulo - Tutti cercano il grosso nome. Peggio se si pensa che i grossi marchi puntano su soubrette, calciatori e youtuber». Le regioni interessate per la prima edizione sono Piemonte, Lazio, Marche e Campania. Si parte stasera ore 18.30, con Mirco Giulietti: «Si moriva dal caldo» (Intrecci edizioni). Un giallo, ambientato nel 1974, l'estate dei mondiali. Una morte misteriosa in un paese di provincia e un ragazzino balzubente che inizia indagini parallele. Il 15 febbraio, Sara Carnevale (da Viterbo) presenta la storia di formazione «Tutto il peso di una caloria». «L'obesità di cui scrive è un pretesto dice la Gargiulo è mentale, le zavorre che ognuno di noi si porta dentro facendolo ingrassare in tutti i sensi possibili». Il 21, dal Piemonte, Francesca Bosio porta «Il violino e la rosa» di nuovo alla libreria Ubik. La scrittrice amalgama elementi gialli con sfumature rosa, ambientando la storia tra la Russia del 1946 e l'Italia degli anni Sessanta. La rassegna si conclude il 28, con la campana Filomena Baratto, e il suo «Nel mezzo del tempo» (Graus editore). L'autrice ripercorre i ricordi di due amanti che si ritrovano dopo anni. «La periferia è un punto di forza per il mondo editoriale e non solo aggiunge Gargiulo I ragazzi si accorgono del valore della parola scritta. Un momento di grande fermento. Nelle periferie è in atto una piccola rivoluzione culturale».

### Girociocà Salerno



**IL VIDEOCLIP**  
**Luca Visconti**  
**Agenda**  
Arriva da Castel Volturno il nuovo videoclip di Luca Visconti, intitolato «Agenda», che sarà distribuito in tutta Italia a partire dal 15 febbraio. Il video, che racconta la storia di un ragazzo che si innamora, è stato girato nel paesello di San Gennaro a Castel Volturno.

**Il libro delle ombre. L'avvocato salernitano fu ministro dell'educazione e della cultura popolare dal febbraio all'aprile 1944: la battaglia per l'istituzione del Magistero e la rivolta dei baroni napoletani**



### Cuomo L'utopia della città ateneo

**Leonardo Guazzo**  
**Cuomo L'utopia della città ateneo**  
Un libro di Leon-  
ardo Guazzo, un  
giornalista, è la  
raccontata della  
sua vita e della  
sua città, Salerno.  
Il libro è diviso  
in due parti: la  
prima è dedicata  
alla sua vita, la  
seconda alla città  
di Salerno.

La cronaca delle vicende del magistrato e della sua città, Salerno, è raccontata in un libro di Leonardo Guazzo, giornalista e scrittore. Il libro, intitolato «Città ateneo», è diviso in due parti: la prima è dedicata alla sua vita, la seconda alla città di Salerno. Il libro è scritto in un linguaggio semplice e chiaro, adatto a un pubblico ampio.



**L'INCONTRO**  
L'Associazione Nazionale Italiani all'estero (ANIE) organizza un incontro con il ministro dell'Interno, Marco Minnichiello, a Salerno il 20 febbraio.

### Narratori sconosciuti, Nocera promuove autori emergenti

**Davide Speranza**  
**Narratori sconosciuti, Nocera promuove autori emergenti**  
Un progetto di promozione editoriale...

Il progetto «Nuovi autori scrivono-rassegna degli autori italiani emergenti» è promosso da Nocera Legge, a cura di Enzo Grimaldi e Rosa Gargiulo. Il progetto ha l'obiettivo di dare voce agli scrittori emergenti, in particolare quelli che provengono da territori periferici.



### La satira nell'era del web

**Ciro Muscolillo**  
**La satira nell'era del web**  
Un libro di...

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Davide Speranza*

# Dagli esordi allo scioglimento della band: Peppino di Capri e i suoi Rockers nel libro di Gianmarco Cilento

Di Anita Curci "Spesso tendiamo a considerare il Peppino di Capri degli anni Sessanta un cantante solista. Ma non è così. In quel tempo divideva la scena e le incisioni dei brani col complesso con cui era artisticamente nato, i Rockers. Se andiamo a guardare le copertine dei vinili d'epoca, troviamo sempre l'intestazione: Peppino di Capri e i suoi Rockers. Già una decina d'anni fa mi chiedevo come mai circolasse così poco su quei quattro straordinari musicisti che avevano condiviso gli anni d'oro con l'artista caprese". A parlare è Gianmarco Cilento, autore del libro recentemente pubblicato dall'editore Pietro Graus, Peppino di Capri e i suoi Rockers, testo che ha la ventura di portare la prefazione del compositore e cantautore Mimmo di Francia, padre del celebre brano Champagne e di molti altri pezzi che hanno impreziosito il mondo della canzone italiana dagli anni Settanta ad oggi. Il libro, 142 pagine, euro 15, con illustrazioni fotografiche, si divide in sei capitoli, dove l'autore centra il periodo artistico di Peppino di Capri dagli inizi con il batterista Ettore "Bebè" Falconieri nel 1954 circa fino al 1968, anno dello scioglimento del complesso "Peppino di Capri e i suoi Rockers", che presta il nome al titolo dell'opera.

"Da nessuna parte erano reperibili informazioni anagrafiche che riguardassero personalmente i Rockers, fatta eccezione per un'intervista al batterista Ettore "Bebè" Falconieri pubblicata nel 2005 e i vari ricordi dello stesso di Capri nell'autobiografia Il sognatore (2004)", continua Cilento. "Capivo che bisognava fare qualcosa. Nel 2015 sono venuto a conoscenza della scomparsa del bassista del gruppo, Pino Amenta. Allora senza nessuna esitazione ho deciso di intervistare poche settimane dopo il mitico Bebè Falconieri. Meglio di lui nessuno poteva raccontarmi gli aneddoti dell'esordio e i successivi sviluppi che portarono la band al successo". Testimonianza presente in una intervista video pubblicata poi dall'autore sul suo canale Youtube, seguita dall'intervento di un altro componente dei Rockers ancora in vita, il sassofonista Gabriele Varano. Nel frattempo, il consolidarsi dell'amicizia tra Cilento e Falconieri ha fatto il resto; i racconti del batterista, conditi di dettagli inediti, mai raccontati neanche dallo stesso di Capri, hanno portato all'idea di realizzare un libro. Così, dopo le interviste a Falconieri e Varano, è cominciato un vero e proprio studio su riviste specializzate dell'epoca, sui pochi libri in circolazione sull'argomento, integrando con altre interviste, sempre a musicisti e collaboratori del cantante caprese. Tra queste, quella con Mimmo di Francia da cui Cilento ha tratto nuovi aneddoti,

The screenshot shows the denaro.it website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like 'IMPRESE & MERCATI', 'CARRIERE', 'CULTURE', etc. The main article title is 'Dagli esordi allo scioglimento della band: Peppino di Capri e i suoi Rockers nel libro di Gianmarco Cilento'. Below the title is a photo of five men in suits standing on a balcony. To the right of the article, there are promotional banners for 'CARRIERE' (7 FEBBRAIO 2019) and 'CONFININDUSTRIA NEWS' (2 FEBBRAIO 2019). At the bottom of the article, there's a small section titled 'Studi e Appartamenti a Lisbona' with a 'VISITA IL SITO' button.

sconosciuti e interessanti. Ma chi sono i Rockers? "I più grandi music man italiani! Vabbè scherzo", risponde sorridendo l' autore del volume, calabrese ma residente a Roma. "Come ho già detto, Falconieri, caprese doc come Peppino, era il batterista. Musicista virtuoso e di grande presenza scenica. Mario Cenci, chitarrista perugino di eccezionale talento, nonché compositore di svariati brani, tra cui il noto St. Tropez Twist. Gabriele Varano, sassofonista romano che ha saputo distinguersi soprattutto per il "raucato", tecnica di esecuzione difficilissima. Dulcis in fundo, il contrabbassista Pino Amenta, anch' egli romano, il più riservato di tutti. Grazie alla sua discrezione probabilmente è stato il Rocker durato di più nella formazione di Peppino di Capri; ha suonato con lui fino al 1991". E alla domanda sul perché sia così legato a questo personaggio e cosa l' ha colpito maggiormente di lui, Cilento chiarisce: "Innanzitutto perché dal suo esordio discografico fino alla metà degli anni Sessanta, Peppino di Capri ha rappresentato il rinnovamento della musica napoletana a tutti gli effetti. Brani come Voce 'e notte, Solitudine, I te vurria vasà e Luna caprese venivano finalmente cantati e suonati "all' americana", sulla scia del Rock 'n roll stile Platters e Paul Anka: canto a singhiozzo, chitarra elettrica distorta dal delay, rullate di batteria, energici assoli di sax. All' epoca sembrava qualcosa di incredibile e lo è anche adesso! E poi con i sessant' anni di attività festeggiati da poco, la carriera di Peppino parla da sola!". Sicuramente di Capri rimane l' emblema dell' interprete e dell' arrangiatore self-made man e ha rappresentato molto per l' Italia nel momento del suo massimo successo. "Non è stato mai invadente, ma semplice e geniale allo stesso tempo. Soprattutto padrone di un sorprendente romanticismo che ha fatto scuola. Quando poi negli anni Settanta con la fondazione della sua etichetta discografica, la Splash, è diventato produttore di se stesso (superando quel breve periodo di crisi degli anni del Beat) penso abbia raggiunto l' apice della sua originalità creativa e produttiva. Da lì non ha più sofferto particolari momenti di crisi, segno che davvero era destinato a gestirsi da solo, perché lui sapeva quello che voleva e nessuno doveva dargli il libretto di istruzioni. Sono davvero molto dispiaciuto che quest' anno a Sanremo non gli sia stato assegnato il Premio alla Carriera che gli avevano promesso". Con quali grandi della musica ha collaborato? "Non moltissimi, purtroppo. Ha avuto l' onore di fare da apripista ai Beatles nella loro unica tournée italiana nel giugno 1965. Ha poi duettato strepitosamente alla Tv italiana con Mia Martini, Ben E. King, Lucio Dalla e altri. Ha conosciuto personalmente Frank Sinatra. Ha sostenuto nel 1996 un tour con Fred Bongusto, suo amico e gemello musicale".

*ANITA CURCI*



# Peppino Di Capri e i suoi Rockers

*In tutte le librerie il libro di Gianmarco Cilento, con la prefazione del compositore e cantautore Mimmo di Francia*

Il volume, strutturato in sei capitoli di racconto, attraversa il periodo artistico di Peppino di Capri dagli inizi con il batterista Ettore Bebe Falconieri nel 1954 circa fino al 1968, anno dello scioglimento del complesso formatosi dieci anni prima, appunto, Peppino di Capri e i suoi Rockers, nome formale utilizzato nelle copertine dei dischi 45/33 giri e nei cartelloni per le esibizioni nei locali dal vivo, sia in Italia che all'estero. Finora sul personaggio sono stati pubblicati due volumi di rilievo, quello di Geo Nocchetti, Peppino di Capri. Il sognatore, Edizioni Rai/Eri, Roma, nel 2004; l'altro di Vincenzo Faiella e Sergio Vellino dal titolo Peppino di Capri. Discografia illustrata, cinquant'anni dal 1958 al 2008, Nicola Longobardi Editore, Castellamare di Stabia, 2008. Il primo è una sorta di intervista al cantante sulla vita professionale che va dagli esordi sino agli anni Novanta. Il secondo è un elenco illustrato della discografia italiana e straniera con brevi passaggi monografici. Il libro Peppino di Capri e i suoi Rockers di Gianmarco Cilento, pubblicato da Pietro Graus con la prefazione del compositore e cantautore Mimmo di Francia, 142 pagine, euro 15,00, intende essere ciò che forse è assente nei due precedenti lavori, e cioè una biografia artistica organica del cantante nel suo periodo di militanza con i Rockers, elemento unico e irripetibile, grande motivo della sua fortuna professionale.

Nonostante la lunga carriera artistica di Peppino di Capri, questa monografia si ferma allo scioglimento del primo complesso, per una ragione specifica. Poiché è corretto puntualizzare che Peppino non è da considerare un solista assoluto, in quanto nel decennio che ha maggiormente caratterizzato il suo personaggio musicale, appunto gli anni Sessanta, molta della sua fama di interprete e di arrangiatore si lega indissolubilmente al merito dell'eccellente collaborazione coi Rockers, che oltre ad essere stata una delle formazioni più longevive nell'accompagnamento di un cantante in voga, è stata anche tra le formazioni più libere tra quelle affiancate e supportate sulla scena dal cantante leader, quindi in questo caso non totalmente indipendenti come un complesso a sé. Perciò, sebbene la parte complessiva affrontata in questa sede sia solo un sesto della carriera discografica effettiva di Peppino di Capri, essa è in realtà la più importante, redditizia e celebre, ma anche quella dove il cantante e i suoi musicisti hanno lanciato i loro brani più noti. L'autore affronta l'argomento da un punto di vista scientifico, ma anche critico e investigativo, basandosi sulle fonti autorevoli e collaudate.

Home WebTV Foto Gallery Lavora con noi  
Tel. 0825 781351 - email:redazione@irpinia24.it

IRPINIA24  
Agenzia di Stampa

Regionalismo FI  
Causapala: Rischio  
ospitalità  
costituzionale è  
fondato

FORZA  
ITALIA

HOME CRONACA POLITICA ATTUALITÀ DAI COMUNI REGIONE ECONOMIA CULTURA SPORT

AMMINISTRATIVE 2018

Condividi articolo su:  
f t +1

**“Peppino Di Capri e i suoi Rockers”**  
In tutte le librerie il libro di Gianmarco Cilento, con la prefazione del compositore e cantautore Mimmo di Francia

Aggiunto da Redazione il 6 febbraio 2019.  
Tag: della Galleria CULTURA

 Il volume, strutturato in sei capitoli di racconto, attraverso il periodo artistico di Peppino di Capri dagli inizi con il batterista Ettore "Bebe" Falconieri nel 1954 circa fino al 1968, anno dello scioglimento del complesso formatosi dieci anni prima, appunto, "Peppino di Capri e i suoi Rockers", nome formale utilizzato nelle copertine dei dischi 45/33 giri e nei cartelloni per le esibizioni nei locali dal vivo, sia in Italia che all'estero. Finora sul personaggio sono stati pubblicati due volumi di rilievo, quello di Geo Nocchetti, Peppino di Capri. Il sognatore, Edizioni Rai/Eri, Roma, nel 2004; l'altro di Vincenzo Faiella e Sergio Vellino dal titolo Peppino di Capri. Discografia illustrata, cinquant'anni dal 1958 al 2008, Nicola Longobardi Editore, Castellamare di Stabia, 2008.

Capri. Il sognatore, Edizioni Rai/Eri, Roma, nel 2004; l'altro di Vincenzo Faiella e Sergio Vellino dal titolo Peppino di Capri. Discografia illustrata, cinquant'anni dal 1958 al 2008, Nicola Longobardi Editore, Castellamare di Stabia, 2008.

Il primo è una sorta di intervista al cantante sulla vita professionale che va dagli esordi sino agli anni Novanta. Il secondo è un elenco illustrato della discografia italiana e straniera con brevi passaggi monografici. Il libro Peppino di Capri e i suoi Rockers di Gianmarco Cilento, pubblicato da Pietro Graus con la prefazione del compositore e cantautore Mimmo di Francia, 142 pagine, euro 15,00, intende essere ciò che forse è assente nei due precedenti lavori, e cioè una biografia artistica organica del cantante nel suo periodo di militanza con i Rockers, elemento unico e irripetibile, grande motivo della sua fortuna professionale.

Nonostante la lunga carriera artistica di Peppino di Capri, questa monografia si ferma allo scioglimento del primo complesso, per una ragione specifica. Poiché è corretto puntualizzare che Peppino non è da considerare un solista assoluto, in quanto nel decennio che ha maggiormente caratterizzato il suo personaggio musicale, appunto gli anni Sessanta, molta della sua fama di interprete e di arrangiatore si lega indissolubilmente al merito dell'eccellente collaborazione coi Rockers, che oltre ad essere stata una delle formazioni più longevive nell'accompagnamento di un cantante in voga, è stata anche tra le formazioni più libere tra quelle affiancate e supportate sulla scena dal cantante leader, quindi in questo caso non totalmente indipendenti come un complesso a sé.

Perciò, sebbene la parte complessiva affrontata in questa sede sia solo un sesto della carriera discografica effettiva di Peppino di Capri, essa è in realtà la più importante, redditizia e celebre, ma anche quella dove il cantante e i suoi musicisti hanno lanciato i loro brani più noti. L'autore affronta l'argomento da un punto di vista scientifico, ma anche critico e investigativo, basandosi sulle fonti autorevoli e collaudate.

Primi PDF Source: www.irpinia24.it

SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK:  
f t +1

CERCA NEL SITO  
Search...

HOME AREA REDAZIONE CHI SIAMO CONTATTI PRIVACY RSS

presenti in bibliografia. L'autore: Gianmarco Cilento vive a Roma, dove studia e si occupa di critica cinematografica. Laureato in Arti e Scienze dello Spettacolo alla Sapienza, collabora con le testate Dascinemage Il Marsili Notizie. I suoi principali interessi sono rivolti allo studio della Storia del cinema, dei New media e della Musica popolare internazionale.

*irpinia24*



## In tutte le librerie italiane il libro PEPPINO DI CAPRI E I SUOI ROCKERS di Gianmarco Cilento

È in tutte le librerie italiane il libro PEPPINO DI CAPRI E I SUOI ROCKERS di Gianmarco Cilento, recentemente pubblicato per i tipi Graus Editore, con la prefazione del compositore e cantautore Mimmo di Francia. Il volume, strutturato in sei capitoli di racconto, attraversa il periodo artistico di Peppino di Capri dagli inizi con il batterista Ettore Bebè Falconieri nel 1954 circa fino al 1968, anno dello scioglimento del complesso formatosi dieci anni prima, appunto, Peppino di Capri e i suoi Rockers, nome formale utilizzato nelle copertine dei dischi 45/33 giri e nei cartelloni per le esibizioni nei locali dal vivo, sia in Italia che all'estero. Finora sul personaggio sono stati pubblicati due volumi di rilievo, quello di Geo Nocchetti, Peppino di Capri. Il sognatore, Edizioni Rai/Eri, Roma, nel 2004; l'altro di Vincenzo Faiella e Sergio Vellino dal titolo Peppino di Capri. Discografia illustrata, cinquant'anni dal 1958 al 2008, Nicola Longobardi Editore, Castellamare di Stabia, 2008. Il primo è una sorta di intervista al cantante sulla vita professionale che va dagli esordi sino agli anni Novanta. Il secondo è un elenco illustrato della discografia italiana e straniera con brevi passaggi monografici. Il libro Peppino di Capri e i suoi Rockers di

Gianmarco Cilento, pubblicato da Pietro Graus con la prefazione del compositore e cantautore Mimmo di Francia, 142 pagine, euro 15,00, intende essere ciò che forse è assente nei due precedenti lavori, e cioè una biografia artistica organica del cantante nel suo periodo di militanza con i Rockers, elemento unico e irripetibile, grande motivo della sua fortuna professionale. Nonostante la lunga carriera artistica di Peppino di Capri, questa monografia si ferma allo scioglimento del primo complesso, per una ragione specifica. Poiché è corretto puntualizzare che Peppino non è da considerare un solista assoluto, in quanto nel decennio che ha maggiormente caratterizzato il suo personaggio musicale, appunto gli anni Sessanta, molta della sua fama di interprete e di arrangiatore si lega indissolubilmente al merito dell'eccellente collaborazione coi Rockers, che oltre ad essere stata una delle formazioni più longeve nell'accompagnamento di un cantante in voga, è stata anche tra le formazioni più libere tra quelle affiancate e supportate sulla scena dal cantante leader, quindi in questo caso non totalmente indipendenti come un complesso a sé. Perciò, sebbene la parte complessiva affrontata in questa sede sia solo un sesto della carriera discografica effettiva di Peppino di Capri, essa è in realtà la più importante, redditizia e celebre, ma anche quella dove il cantante e i suoi musicisti hanno lanciato i loro

The screenshot shows the minformo.com website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like HOME, CITTÀ, POLITICA, CRONACA, CALCIO, ALTRO, and WEB TV. The main header features the 'minformo' logo. A news ticker at the top displays a headline: 'L'Isis avrebbe offerto uno scambio per rilasciare padre Paolo Da...'. Below this, a large banner for the article 'In tutte le librerie italiane il libro PEPPINO DI CAPRI E I SUOI ROCKERS di Gianmarco Cilento' is visible, accompanied by a black and white photograph of Peppino di Capri. Underneath the banner are social media sharing buttons for Facebook, Twitter, Google+, and Print. A 'Visualizzazioni 427' counter is also present. To the right, there's a 'FOLLOW US' section with social media statistics for Facebook (14,744 Fans) and Twitter (87 Followers). Below this, there are two promotional banners: one for 'LIVESHOW SALVATORE TURCO' on 'MAD IN THE SOUTH' and another for 'I MIGLIORI FASHION BRAND GRILLO SPORT'.

brani più noti. L'autore affronta l'argomento da un punto di vista scientifico, ma anche critico e investigativo, basandosi sulle fonti autorevoli e collaudate presenti in bibliografia. L'autore Gianmarco Cilento vive a Roma, dove studia e si occupa di critica cinematografica. Laureato in Arti e Scienze dello Spettacolo alla Sapienza, collabora con le testate Dascinemag e Il Marsili Notizie. I suoi principali interessi sono rivolti allo studio della Storia del cinema, dei New media e della Musica popolare internazionale. Edizioni Graus Collana Personaggi Pagine 142 Euro 15,00 ISBN 9788883466502

*Redazione*

# Peppino di Capri e i suoi Rockers: il libro racconta gli esordi del cantante

Il volume attraversa il periodo artistico di Peppino di Capri dagli inizi con il batterista Ettore 'Bebè' Falconieri nel 1954 circa fino al 1968, anno dello scioglimento del complesso formatosi dieci anni prima, appunto, "Peppino di Capri e i suoi Rockers". Finora sul personaggio sono stati pubblicati due volumi di rilievo, quello di Geo Nocchetti, Peppino di Capri. Il sognatore, Edizioni Rai/Eri, Roma, nel 2004; l'altro di Vincenzo Faiella e Sergio Vellino dal titolo Peppino di Capri. Discografia illustrata, cinquant'anni dal 1958 al 2008, Nicola Longobardi Editore, Castellamare di Stabia, 2008. Il primo è una sorta di intervista al cantante sulla vita professionale che va dagli esordi sino agli anni Novanta. Il secondo è un elenco illustrato della discografia italiana e straniera con brevi passaggi monografici. Il libro Peppino di Capri e i suoi Rockers di Gianmarco Cilento, pubblicato da Pietro Graus con la prefazione del compositore e cantautore Mimmo di Francia, 142 pagine, euro 15,00, intende essere ciò che forse è assente nei due precedenti lavori, e cioè una biografia artistica organica del cantante nel suo periodo di militanza con i Rockers, elemento unico e irripetibile, grande motivo della sua fortuna professionale. Francesco Renga: fuori il video di "Aspetto che torni" | SCOPRI

Nek: 'mi farò trovare pronto' in gara al 69° Festival di Sanremo | LEGGI  
Nonostante la lunga carriera artistica di Peppino di Capri, questa monografia si ferma allo scioglimento del primo complesso, per una ragione specifica. Poiché è corretto puntualizzare che Peppino non è da considerare un solista assoluto, in quanto nel decennio che ha maggiormente caratterizzato il suo personaggio musicale, appunto gli anni Sessanta, molta della sua fama di interprete e di arrangiatore si lega indissolubilmente al merito dell'eccellente collaborazione coi Rockers, che oltre ad essere stata una delle formazioni più longeve nell'accompagnamento di un cantante in voga, è stata anche tra le formazioni più libere tra quelle affiancate e supportate sulla scena dal cantante leader, quindi in questo caso non totalmente indipendenti come un complesso a sé. Enrico Nigiotti porta a Sanremo nonno Hollywood | ESPLORE Perciò, sebbene la parte complessiva affrontata in questa sede sia solo un sesto della carriera discografica effettiva di Peppino di Capri, essa è in realtà la più importante, redditizia e celebre, ma anche quella dove il cantante e i suoi musicisti hanno lanciato i loro brani più noti. L'autore affronta l'argomento da un punto di vista scientifico, ma anche critico e investigativo, basandosi sulle fonti autorevoli e collaudate presenti in bibliografia.

Questo sito utilizza cookie per analisi, contenuti personalizzati e pubblicità. Continuando a navigare questo sito, accetti tale utilizzo. Scopri di più

msn intrattenimento  cerca nel Web Accedi

RUMORS.it

## Peppino di Capri e i suoi Rockers: il libro racconta gli esordi del cantante

Rumors Un'ora fa [m](#) [f](#) [t](#) [g+](#) [e](#)



Questo il nome formale utilizzato nelle copertine dei dischi 45/33 giri

Il volume attraversa il periodo artistico di Peppino di Capri dagli inizi con il batterista Ettore 'Bebè' Falconieri nel 1954 circa fino al 1968, anno dello scioglimento del complesso formatosi dieci anni prima, appunto, "Peppino di Capri e i suoi Rockers". Finora sul personaggio sono stati pubblicati due volumi di rilievo, quello di Geo Nocchetti, Peppino di Capri. Il sognatore, Edizioni Rai/Eri, Roma, nel 2004; l'altro di Vincenzo Faiella e Sergio Vellino dal titolo Peppino di Capri. Discografia illustrata, cinquant'anni dal 1958 al 2008, Nicola Longobardi Editore, Castellamare di Stabia, 2008.

Il primo è una sorta di intervista al cantante sulla vita professionale che va dagli esordi sino agli anni Novanta. Il secondo è un elenco illustrato della discografia italiana e straniera con brevi passaggi monografici. Il libro Peppino di Capri e i suoi Rockers di Gianmarco Cilento, pubblicato da Pietro Graus con la prefazione del compositore e cantautore Mimmo di Francia, 142 pagine, euro 15,00, intende essere ciò che forse è assente nei due precedenti lavori, e cioè una biografia artistica organica del cantante nel suo periodo di militanza con i Rockers, elemento unico e irripetibile, grande motivo della sua fortuna professionale.

Francesco Renga: fuori il video di "Aspetto che torni" | SCOPRI

Nek: 'mi farò trovare pronto' in gara al 69° Festival di Sanremo | LEGGI

Nonostante la lunga carriera artistica di Peppino di Capri, questa monografia si ferma allo scioglimento del primo complesso, per una ragione specifica. Poiché è corretto puntualizzare che Peppino non è da considerare un solista assoluto, in quanto nel decennio che ha maggiormente caratterizzato il suo personaggio musicale, appunto gli anni Sessanta, molta della sua fama di interprete e di arrangiatore si lega indissolubilmente al merito dell'eccellente collaborazione coi Rockers, che oltre ad essere stata una delle formazioni più longeve

ALTRÒ DA MSN

- La rabbia di Matteo Salvini sulla Tav... HuffPost
- Sanremo 2019, Baglioni: «Faccio da p... Corriere della Sera
- Venezuela: Guaidó chiede di vedere Di... Ansa

